

Stalker arrestato dai Carabinieri di Siracusa: sospettato anche di un episodio incendiario

Arresto in flagranza di atti persecutori per un palermitano di 37 anni. L'uomo non si rassegnava alla fine della relazione sentimentale con la sua ex fidanzata, oggetto di continue vessazioni secondo quanto riferiscono i Carabinieri.

La ragazza aveva interrotto il rapporto dopo essere stata oggetto di ripetute percosse e minacce da parte dell'uomo, che però non aveva smesso di perseguirla. Viveva in una triste condizione di ansia e paura ma ha trovato il coraggio di denunciare, nelle scorse settimane, il suo ex fidanzato.

“Un passaggio importante, perché sovente le vittime di queste situazioni, per paura o per vergogna, non trovano la forza di rivolgersi ai Carabinieri, che invece una volta attivati sono sempre nelle condizioni di fornire delle risposte convincenti”, commentano dal Comando provinciale dell'Arma.

Malgrado le denunce, il 37enne non ha desistito mostrando un atteggiamento definito “più aggressivo” fino a raggiungere il culmine nei giorni passati. La notte precedente all'arresto, lo stalker avrebbe incendiato il motorino del padre della ex fidanzata, colpevole ai suoi occhi di aver difeso la figlia dalle pressanti richieste di ripristinare la relazione sentimentale. Ed il giorno successivo si è presentato sotto casa della donna. Questa volta però, la ragazza ha allertato i Carabinieri che hanno fermato ed arrestato l'uomo mentre cercava di entrare nell'abitazione della vittima.

Dopo l'arresto è stato condotto in carcere a Cavadonna.

Fuoco in un camper a Marzamemi: grave un uomo, trasportato in elisoccorso a Catania

Sono diversi gli aspetti ancora da chiarire. Secondo i primi elementi trapelati, ci sarebbe un incendio alla base dell'incidente in cui è rimasto coinvolto un uomo, ieri a Marzamemi. Per lui, a causa delle ustioni riportate, si è reso necessario il trasporto in elisoccorso all'ospedale Cannizzaro di Catania, dove si trova ricoverato per le cure del caso. L'incendio è divampato intorno alla mezzanotte, a quanto pare all'interno di un camper in cui si trovava l'uomo rimasto vittima dell'incidente. Ulteriori dettagli emergeranno nelle prossime ore. Atteso il bollettino medico da parte dei sanitari del nosocomio catanese.

Siracusa. Pistole e munizioni nascoste in casa, 38enne ai domiciliari condotto in carcere

Pistole e munizioni detenute illegalmente. Nella serata di ieri, agenti delle Volanti hanno arrestato in flagranza di

reato Rugani Danilo, siracusano di 38 anni.

Gli uomini, diretti dalla dott.ssa Guarino, si sono presentati a casa dell'arrestato per effettuare un controllo di routine, attesa la circostanza che lo stesso si trovava ai domiciliari per aver ferito, nel gennaio scorso, un suo rivale a colpi di pistola.

I Poliziotti si erano insospettiti perché il trentottenne tardava ad aprire la porta di casa e, nel mentre, udivano un rumore come di un oggetto metallico che cadeva sul pavimento. Poco dopo, quando Rugani ha aperto il portone di casa, gli agenti hanno notato un evidente nervosismo, decidendo di effettuare un'accurata perquisizione domiciliare.

In effetti, lo spunto investigativo dava risultati positivi in quanto gli uomini delle Volanti rinvenivano, in un mobile posto nel corridoio dell'abitazione, due pistole semi-automatiche calibro 7,65 modificate e relativi caricatori, riforniti con munizionamento del medesimo calibro.

Pertanto, dopo le incombenze di legge e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, Rugani Daniele è stato arrestato e condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna.

Avola. Furto in casa in pieno giorno: dopo 4 mesi arrestati un uomo e una donna

Nella scorsa primavera, un sabato pomeriggio, una coppia di Avola (SR) lasciò momentaneamente la propria abitazione per recarsi al supermercato. Un'ora sola di assenza durante la quale ignoti ebbero il tempo di accedere all'abitazione asportando elettrodomestici, una cucina in ferro, 2 televisori e denaro contante pari a circa 25.000 euro che la coppia

teneva in casa.

Sul luogo intervenne per il sopralluogo la pattuglia della Stazione di Avola (SR) che, oltre a ricercare tracce dei rei all'interno dell'abitazione, acquisì le immagini di videosorveglianza della zona verificando la presenza, in orario compatibile con il furto, di un autocarro che transitava in una via adiacente a quella dove era ubicata l'abitazione svaligiata. Il furgone si vedeva transitare dapprima vuoto e successivamente carico di elettrodomestici simili a quelli denunciati dalle vittime.

La targa del mezzo, solo parzialmente visibile, è stata ricostruita con un complesso lavoro degli investigatori che hanno verificato tutte le possibili combinazioni alfanumeriche fino a risalire al suo proprietario, un 53 enne di Noto (SR). Coadiuvati da personale del Nucleo Operativo di Noto, i militari di Avola hanno quindi rintracciato l'autocarro presso l'abitazione del proprietario e dopo una perquisizione hanno rinvenuto la refurtiva, subito restituita ai legittimi proprietari.

Le indagini tuttavia non si sono interrotte ed attraverso l'analisi dei profili social dell'indagato, si è giunti all'identificazione di una donna, vicina al principale indagato, che a seguito di complessi accertamenti si è potuta collocare in compagnia dell'indagato al momento del furto.

Raccolti tutti gli elementi di colpevolezza, i Carabinieri di Avola hanno richiesto ed ottenuto dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa una misura cautelare per entrambi i soggetti, tratti in arresto qualche giorno fa e condotti rispettivamente l'uomo presso la casa circondariale "Cavadonna " di Siracusa e la donna presso la propria abitazione, ove permarrà agli arresti domiciliari.

Siracusa. Droga in via Santi Amato: arrestato un 44enne, scatta anche un sequestro

Ancora arresti e sequestri di droga nella zona di via Santi Amato. Agenti delle Volanti, durante un controllo in quella nota piazza di spaccio hanno arrestato un uomo di 44 anni, già noto alle forze dell'ordine, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'uomo, alla vista dei poliziotti, ha tentato di disfarsi di numerose di cocaina, crack, hashish e marijuana.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, l'arrestato è stato posto ai domiciliari in attesa del giudizio con rito direttissimo.

Nell'ambito dei controlli antidroga, sempre in via Santi Amato, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 0,15 grammi di cocaina, 1,50 grammi di hashish e 0,50 grammi di marijuana.

Atti osceni verso una vicina di casa e la figlia: denunciato 70enne siracusano

Non era nuovo ad atteggiamenti particolarmente volgari e ad attenzioni tutt'altro che gradite nei confronti di una vicina

di casa e della figlia minorenni della donna.

Per un uomo di 70 anni, siracusano, questa volta è scattata la denuncia. E' accusato di atti osceni.

La denuncia arriva al termine delle indagini svolte dagli uomini delle Volanti.

Siracusa. Incidente stradale in viale Epipoli: gravi due giovani

Incidente stradale, ieri, lungo viale Epipoli. Un impatto violento quello che si è verificato in serata e in cui sono rimasti coinvolti un'auto ed uno scooter. Ad avere la peggio, i due giovani che viaggiavano a bordo del motociclo. Necessario l'intervento del 118.

Una volta condotti presso l'ospedale Umberto I di Siracusa, i due ragazzi sono stati sottoposti alle visite del caso. I sanitari hanno riscontrato per entrambi lesioni importanti (uno dei due verserebbe in condizioni più serie). Non sarebbero in pericolo di vita.

L'esatta dinamica dell'incidente è al vaglio degli inquirenti. Tra le possibili concause potrebbe esserci la scarsa visibilità lungo la strada che dal Villaggio Miano conduce a Belvedere. Dopo il ripristino dell'impianto di illuminazione, infatti, i furti di materiale hanno comportato nuovamente la disattivazione di numerosi punti luce.

Respinto dall'Italia era tornato con la Geo Barents: arrestato 24enne tunisino

Era arrivato in Italia clandestinamente il 23 agosto scorso, quando 323 migranti raggiunsero Augusta, recuperati in acque internazionali dalla nave O.N.G. "Geo Barents" e poi trasferiti a bordo della nave Azzurra.

Il tunisino era destinatario di un decreto di respingimento dal Territorio Nazionale emesso dal Questore di Palermo e, pertanto, ultimato il periodo di quarantena, è stato posto a disposizione dell'Ufficio Immigrazione per essere successivamente espulso.

Perseguitava l'ex nonostante il divieto di avvicinamento: 52enne di Cassaro ai domiciliari

Perseguitava la sua ex convivente, determinato a tornare con lei nonostante i ripetuti dinieghi. L'uomo, un 52enne di Cassaro, continuava a cercare la donna in tutti i luoghi frequentati. In ogni circostanza, chiedeva di ricucire il rapporto terminato. Una vita resa ormai impossibile alla donna, una 47enne del luogo. Esasperata, si è infine rivolta

ai carabinieri, denunciando quanto stava accadendo. L'Autorità giudiziaria aveva allora emesso nei confronti dell'uomo la misura di divieto di avvicinamento alla donna nel raggio di 100 metri e con la prescrizione di non contattarla in alcun modo.

La misura non aveva, tuttavia, fatto desistere l'uomo dal proprio intento.

In almeno due occasioni avrebbe raggiunto ed approcciato la donna all'interno di un bar nel quale era seduta ad un tavolino con amici ed in più circostanze l'avrebbe contattata telefonicamente, utilizzando anche i cellulari di terze persone per indurla a rispondere con l'inganno e forse anche per evitare di lasciare traccia telematica delle proprie telefonate.

Per le ripetute violazioni alle prescrizioni imposte, i Carabinieri hanno richiesto ed ottenuto dall'Autorità Giudiziaria l'aggravamento della misura. Sono, dunque, scattati gli arresti domiciliari. L'uomo è stato condotto, pertanto, presso la propria abitazione.

Rivolta dei migranti in porto ad Augusta: non volevano andare in quarantena

Ventuno degli ottanta migranti che dovevano essere imbarcati per effettuare la prescritta quarantena a bordo della nave ormeggiata al porto di Augusta, si sono resi protagonisti di immotivate e violente proteste. Non volevano sottoporsi al necessario periodo di isolamento.

Sono adesso accusati di danneggiamento aggravato, violenza

privata aggravata, furto e resistenza a pubblico ufficiale aggravata.

Il personale di Polizia ha faticato non poco per evitare che i disordini posti in essere dai migranti potessero avere gravi conseguenze. I più facinorosi sono stati individuati, isolati e denunciati.

Le misure di vigilanza disposte dal Questore di Siracusa in occasione delle operazioni di sbarco e di imbarco dei migranti, unite alla professionalità degli agenti, hanno evitato altri incidenti e permesso di contenere le violente intemperanze dei migranti.